

# Scheda sintetica descrittiva

## Premio INU Letteratura Urbanistica 2015

### articolo su rivista

**Autori** Roberta Angelini\*; Marinelli Giovanni \*\*

**Titolo articolo** *Uno sguardo sulla situazione urbanistica delle Marche: alcune domande a Federico Oliva*

**Rivista** Mterritorio, Journal of Urban Planning, Socio-economic and Cultural Testimony

**Anno** 2014-15 Vol. Numerotre ISSN 2038-0690 (cartaceo in corso di stampa) 2038-0704 (online 2014)  
Pagine 172- 185 **Lingua** italiano, inglese

*Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Ingegneria - Dipartimento Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente e dell'Urbanistica (SIMAU)*

*\* Docente di Laboratorio di Urbanistica I A.A. 2014/15*

*\*\* Docente di Tecnica Urbanistica A.A. 2015/16*

#### Immagine copertina



#### Abstract:

Attraverso l'autorevole contributo di Federico Oliva, profondo conoscitore del territorio regionale e della città di Ancona, l'articolo delinea un'immagine delle Marche "oggi tra permanenze e trasformazioni", un territorio che sta affrontando in questi ultimi anni situazioni di difficile mantenimento della qualità insediativa, in una regione nella quale nel tempo si era fortemente strutturata un'immagine di stretto rapporto tra le trasformazioni fisiche e le risorse del territorio; il paesaggio regionale si è trasformato seguendo con attenzione la vocazione e la struttura fisica, lasciando in evidenza il rapporto tra centri di antico impianto e nuove urbanizzazioni, tra spazi costruiti e spazi agricoli, tra infrastrutture e morfologie del territorio e rendendo riconoscibili le Marche per queste caratteristiche. Negli anni recenti tuttavia la crescita del consumo di suolo, le operazioni di trasformazione d'uso di intere porzioni di città, l'aggressione di spazi liberi in luoghi non strettamente vocati all'edificazione hanno contribuito a modificare pesantemente l'immagine che molte strutture territoriali avevano: le vallate principali con la loro produzione edilizia residenziale e industriale disordinata, la fascia costiera senza soluzioni di continuità, i luoghi delle infrastrutture con le zone intorno ai caselli autostradali, l'aeroporto, gli spazi per la logistica (interporti) che si presentano con una mixité spinta di oggetti e spazi non meglio identificati.

L'articolo in forma di intervista persegue finalità divulgative culturali proprie della rivista Mterritorio orientata a comunicare/sensibilizzare un pubblico ampio (non solo addetti ai lavori) verso tematiche innovative della disciplina urbanistica, della pianificazione, della ricerca e delle politiche culturali emergenti nel dibattito nazionale ed internazionale ricercando una costante convergenza tra saperi tecnico scientifici, ricerca universitaria, identità territoriale e cultura.